



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/16 DEL 12.02.2025

Oggetto: Realizzazione dell'impianto di depurazione di Budoni (SS). Proponente: Abbanoa S.p.A. Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ex post. D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Abbanoa S.p.A. (di seguito proponente) ha presentato, in data 16.1.2023 (prot. D.G.A. n. 1352 di pari data), presso il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), e regolarizzato in data 23.1.2023 (Prot. D.G.A. n. 2183 di pari data), l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. "ex-post", ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., per l'intervento denominato "Realizzazione dell'impianto di depurazione di Budoni (SS)", che include anche l'intervento di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Budoni". Gli interventi sono ascrivibili, rispettivamente, alle seguenti categorie di progetti dell'Allegato IV alla parte II del vigente D.Lgs. n. 152/2006:

- punto 7, lett. v) "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq";
- punto 8, lett. t) "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)", con riferimento alla categoria "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq", di cui al punto 7, lett. v).

L'impianto di depurazione esistente è stato realizzato tra il 26.2.2003 e l'11.2.2006, all'interno di un intervento, più ampio, denominato "Risanamento del territorio comunale e tutela della fascia costiera del Comune di Budoni 2° Lotto", che prevedeva lavori per euro 7.746.853,50 e, oltre al depuratore, contemplava il collettamento dei reflui provenienti dagli agglomerati di Budoni, Tanaunella, Agrustos, Berruiles, S. Lorenzo e Solità nonché la realizzazione delle strutture per l'accumulo delle acque depurate in vista di un loro riutilizzo in agricoltura.

L'impianto, del tipo a fanghi attivi convenzionale, è dimensionato per un carico massimo di 40.000 abeq (abitanti equivalenti), e attualmente presenta la seguente configurazione:

1. Linea liquami:



- 1.1 sollevamento di testa;
 - 1.2 trattamento bottini;
 - 1.3 grigliatura automatica;
 - 1.4 rotostacciatura;
 - 1.5 dissabbiatura;
 - 1.6 ossidazione e denitrificazione;
 - 1.7 sedimentazione secondaria;
 - 1.8 disinfezione;
2. Linea terziario, attualmente non in esercizio:
- 2.1 filtrazione a sabbia;
 - 2.2 disinfezione tramite lampade UV;
3. Linea fanghi:
- 3.1 digestione aerobica;
 - 3.2 post ispessimento;
 - 3.3 disidratazione meccanica (tramite centrifuga);
 - 3.4 letti di essiccamento.

Le acque trattate dall'impianto sono scaricate sul corso d'acqua denominato "fosso S. Pietro" affluente del rio Budoni.

L'intervento di adeguamento, il cui costo è stimato in circa euro 300.305,91, consta, lasciando inalterata la potenzialità dell'impianto, delle seguenti opere:

- realizzazione dello scaricatore di piena della portata eccedente quella di riferimento (Qrif);
- sostituzione delle paratoie della sezione pretrattamenti con paratoie in acciaio inox AISI 316;
- realizzazione dello sfioro delle portate eccedenti i 3/5 della Qrif;
- installazione nuovo Rotostaccio;
- adeguamento della sezione di uscita dell'effluente verso lo scarico;
- spostamento trattamento bottini ed eliminazione del sollevamento dedicato.

In merito all'iter del procedimento, l'Assessora riferisce che, in seguito alla pubblicazione sul portale SardegnaAmbiente della documentazione allegata all'istanza, comunicata dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 4022 del 7.2.2023, sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:



- prot. n. 9756 del 9.2.2023 (prot. D.G.A. n. 4373 del 10.2.2023) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale ispettorato ripartimentale di Nuoro;
- prot. n. 6526 del 13.2.2023 (prot. D.G.A. n. 4541 di pari data), del Servizio del Genio civile di Sassari;
- prot. n. 2137 del 14.2.2023 (prot. D.G.A. n. 4690 del 14.2.2023) dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS);
- prot. n. 1806 del 20.2.2023 (prot. D.G.A. n. 5472 del 21.2.2023) dell'A.D.I.S. - Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- prot. n. 1873 del 21.2.2023 (prot. D.G.A. n. 5601 di pari data) dell'A.D.I.S. - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;
- prot. n. 4719 del 22.2.2023 (prot. D.G.A. n. 5686 di pari data) dell'ASL 2 Gallura;
- prot. n. 10965 del 20.3.2023 (prot. D.G.A. n. 8984 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra.

Il Servizio V.I.A, tenuto conto dell'istruttoria svolta dagli Uffici e dei contributi sopra citati, con nota prot. D.G.A. n. 23666 del 4.8.2023, ha trasmesso al proponente una richiesta di chiarimenti /integrazioni, cui ha fatto seguito, con nota prot. n. 122812 del 8.8.2023 (prot. D.G.A. n. 23986 di pari data), una prima richiesta di sospensione del procedimento, accordata dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 25486 del 1.9.2023. I chiarimenti/integrazioni sono stati parzialmente trasmessi, con nota prot. n. 150388 del 6.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29621 del 9.10.2023), cui ha fatto seguito, con nota prot. n. 152946 del 12.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30197 di pari data), una seconda richiesta di sospensione del procedimento, accordata dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 31813 del 25.10.2023. Il proponente, con nota prot. n. 173975 del 22.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34946 di pari data) ha chiesto un'ulteriore proroga, concessa dal Servizio V.I.A. con nota prot. D.G.A. n. 35427 del 27.11.2023.

I chiarimenti/integrazioni, depositati con nota prot. n. 6651 del 15.1.2024 (prot. D.G.A. n. 1259 di pari data), sono stati pubblicati, in data 24.1.2024, sul portale SardegnaAmbiente, come comunicato agli Enti con nota prot. D.G.A. n. 2553 del 24.1.2024. In seguito alla pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- prot. n. 5126 del 1.2.2024 (prot. D.G.A. n. 3536 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari;



- prot. n. 3047 del 22.3.2024 (prot. D.G.A. n. 9836 del 25.03.2024) dell'A.D.I.S. - Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- prot. n. 5183 del 9.2.2024 (prot. D.G.A. n. 4541 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra;

Il proponente ha trasmesso, infine, con nota prot. n. 65624 del 6.5.2024 (prot. D.G.A. n. 14258 di pari data), ulteriore documentazione contenente chiarimenti/integrazioni volontarie, pubblicata sul portale SardegnaAmbiente, come comunicato agli Enti con nota prot. D.G.A. n. 14760 del 9.5.2024, a seguito della quale sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- prot. n. 20051 del 16.5.2024 (prot. D.G.A. n. 15478 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari;
- prot. n. 5459 del 30.5.2024 (prot. D.G.A. n. 17151 di pari data) dell'A.D.I.S. - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- prot. n. 15345 del 24.5.2024 (prot. D.G.A. n. 16565 di pari data) dell'ASL 2 Gallura.

L'Assessora continua riferendo che il Servizio V.I.A., tenuto conto dei criteri dell'Allegato B4 della deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24.3.2021, preso atto dei contributi forniti dagli Enti e sopra riportati, e dei chiarimenti/integrazioni trasmessi dal proponente, che riscontrano solo parzialmente le richieste del Servizio V.I.A. e degli Enti, nonostante le numerose richieste di proroga per la predisposizione della documentazione, puntualmente concesse, ha concluso l'istruttoria evidenziando che non è possibile escludere impatti ambientali negativi e significativi per l'intervento in esame, riconducibili ai seguenti aspetti:

1. l'impianto di depurazione, come evidenziato anche dall'A.D.I.S. - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, con nota prot. n. 1873 del 21.2.2023, e dall'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra, con nota prot. n. 10965 del 20.3.2023, è dotato di specifiche sezioni (attualmente non in esercizio) per l'affinamento delle acque trattate, ai fini del loro riutilizzo irriguo e risulta inserito tra "gli impianti prioritari da destinare al riutilizzo", elencati nell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 75 /15 del 30.12.2008. La documentazione allegata all'istanza e quella integrativa non chiariscono le modalità con cui il proponente, tenuto anche conto delle ingenti risorse pubbliche investite, intende dare piena attuazione all'originario progetto di "Risanamento del



- territorio comunale e tutela della fascia costiera del Comune di Budoni 2° Lotto", con particolare riferimento al riutilizzo irriguo dei reflui trattati;
2. non risultano adeguatamente valutati gli impatti, e le eventuali misure di mitigazione /monitoraggio degli stessi, correlati alle emissioni, caratteristiche degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, odorigene, acustiche e di aerosol. A tale proposito si richiama anche la nota prot. n. 15345 del 24.5.2024 con la quale l'ASL 2 Gallura comunica che:
 - 2.1 "[...] la valutazione degli effetti significativi del progetto sui fattori popolazione e salute umana sono sviluppati in modo non esaustivo [...];
 - 2.2 [...] non sono sufficientemente descritti i sistemi di mitigazione [...] e le modalità di monitoraggio delle emissioni odorigene[...];
 - 2.3 [...] l'analisi degli impatti acustici, nel progetto e nelle integrazioni, non è completo a riguardo delle modalità di mitigazione degli impatti e il loro relativo monitoraggio [...];
 - 2.4 [...] nello studio preliminare non è adeguatamente sviluppata l'analisi del rischio che comporta il bioaerosol prodotto durante le varie fasi di depurazione delle acque, al fine di escludere effetti dannosi sulle popolazioni residenti nelle aree limitrofe all'impianto di depurazione [...]";
 3. necessità di approfondire le interferenze tra il manufatto di scarico dell'impianto di depurazione e il deflusso della corrente idrica nel corpo idrico ricettore (n.d.r. "Fosso di S. Pietro"), predisponendo i necessari interventi di adeguamento del manufatto stesso, come evidenziato dall'A.D.I.S. - Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, con nota prot. n. 5459 del 30.5.2024;
 4. in relazione alla gestione dei fanghi di depurazione il proponente non fornisce adeguate informazioni, limitandosi a dichiarare che: "[...] per quanto possibile il gestore cerca di privilegiare operazioni di recupero rispetto ad operazioni di smaltimento [...]".

Lo S.I.A., da predisporre ai sensi delle "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale", approvate dal Consiglio del S.N.P.A. (Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente) in data 9.7.2019, oltre che esaminare in maniera approfondita le criticità sopra rilevate, dovrà:

1. essere accompagnato dagli elaborati del progetto, così come definito dall'art. 5, comma 1, lett. g), del vigente D.Lgs. n. 152/2006, per gli interventi sottoposti al procedimento di V.I.A., al fine



- di consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello S.I.A. ai sensi dell'allegato IV della direttiva 2011/92/UE;
2. in merito all'intervento di "Risanamento del territorio comunale e tutela della fascia costiera del Comune di Budoni 2° Lotto", descrivere lo stato d'attuazione delle opere previste nel progetto originario, con specifico riferimento al collettamento dei reflui provenienti da tutto il territorio comunale (e dai futuri insediamenti abitativi), alla realizzazione delle nuove stazioni di sollevamento fognario (per un totale di 6), alla disattivazione/dismissione di 19 impianti di depurazione, a servizio delle diverse utenze turistiche e delle frazioni, alla posa condotta per il collegamento del depuratore alla rete irrigua del Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale;
 3. in funzione degli esiti delle verifiche di cui al punto precedente, e considerato anche quanto evidenziato dall'A.D.I.S. - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, con nota prot. n. 1873 del 21.2.2023, illustrare le modalità con cui il proponente, tenuto conto delle ingenti risorse pubbliche investite, intende dare piena attuazione all'originario progetto di "Risanamento del territorio comunale e tutela della fascia costiera del Comune di Budoni 2° Lotto", con particolare riferimento al riutilizzo irriguo dei reflui trattati;
 4. in relazione agli interventi non ancora realizzati, contemplare, coerentemente con quanto previsto nel progetto originario, l'esame di soluzioni alternative finalizzate a minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali, ottimizzare il riutilizzo dei reflui trattati e dei fanghi di depurazione in agricoltura, individuando la soluzione prescelta sulla base anche dell'analisi costi-benefici;
 5. tenuto conto di quanto evidenziato dall'ASL 2 Gallura, con nota prot. n. 15345 del 24.5.2024, approfondire la valutazione degli effetti significativi del progetto sui fattori popolazione e salute umana e, nello specifico:
 - 5.1 per quanto concerne le emissioni odorigene, valutare con uno studio specifico, che individui le sorgenti e i recettori, illustri le metodologie di campionamento/monitoraggio e le eventuali misure di mitigazione, l'impatto di tale emissione;
 - 5.2 per quanto concerne l'impatto acustico, elaborare una valutazione di clima acustico e, per le opere in progetto compresa la fase di cantiere, una valutazione previsionale di impatto acustico illustrando le eventuali misure di mitigazione;



- 5.3 predisporre una indagine sulla emissione e presenza di aerosol contenente elementi sufficienti a escludere effetti dannosi sulle popolazioni residenti nelle aree limitrofe all'impianto di depurazione;
6. esaminare/approfondire gli impatti su:
 - 6.1 fauna, individuando preliminarmente, con un adeguato studio sito specifico, le specie presenti nell'areale di intervento e successivamente valutando gli effetti, di disturbo (rumore, presenza umana e di mezzi) sulle popolazioni faunistiche;
 - 6.2 interferenze tra il manufatto di scarico dell'impianto di depurazione e il deflusso della corrente idrica nel corpo idrico ricettore ("Fosso di S. Pietro"), predisponendo i necessari interventi di adeguamento del manufatto stesso, come evidenziato dall'A.D.I. S. - Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, con nota prot. n. 5459 del 30.5.2024;
7. contenere una approfondita analisi degli impatti connessi alla cantierizzazione, coerenti con il cronoprogramma, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:
 - 7.1 traffico veicolare;
 - 7.2 emissione di polveri;
 - 7.3 eventuali sversamenti accidentali;
 - 7.4 gestione fuori norma durante le fasi di realizzazione degli interventi;
 - 7.5 stima della produzione dei rifiuti in questa fase con indicazione preliminare dei codici CER;
8. includere, eventualmente coinvolgendo l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra, Area tecnico-scientifica, nella predisposizione della documentazione:
 - 8.1 il Piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.), predisposto ai sensi delle Linee guida I.S. P.R.A.;
 - 8.2 la valutazione dell'impatto olfattivo in atmosfera, secondo gli "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. n. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività", approvati con decreto direttoriale il 28.6.2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.);
 - 8.3 lo Studio previsionale di impatto acustico, redatto ai sensi dell'allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008.



L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. "ex-post" gli interventi denominati "Realizzazione dell'impianto di depurazione di Budoni (SS)" e "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Budoni", proposti dalla Società Abbanoa S.p.A..

La Giunta regionale udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. "ex post", per le motivazioni esposte in premessa, gli interventi denominati "Realizzazione dell'impianto di depurazione di Budoni (SS)" e "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Budoni", proposti dalla Società Abbanoa S.p.A..

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde